



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti

SERVIZIO: Impianti Terraferma

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: DITTADI FRANCESCO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15476 - INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DELLA PALESTRA RODARI IN VIA CLAUDIA A FAVARO VENETO". DETERMINA DI APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO COMPRENDENTE IL PFTE, CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLA MODALITÀ A CONTRATTARE EX ART 192 DLGS N 267/00 SMI E ART 17 C.1 DEL D.LGS. N 36/2023. CUP F72H25000160004. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2249 del 17/10/2025

Determinazione (DD) n. 2084 del 23/10/2025

Fascicolo 245 - C.I. 15476 - RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DELLA PALESTRA RODARI IN VIA CLAUDIA A FAVARO VENETO

Il Dirigente

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 e s.m.i. è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – (PIAO) per gli anni 2025-2027, adottato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 257/2024 succitata e s.m.i., ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito con L. n. 113 del 08/08/2021, che incorpora i documenti programmatori in modo coordinato tra loro, tra i quali la sottosezione 3.2 dedicata alla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori per gli anni indicati, e la sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

con disposizione del Sindaco, PG n. 588727 del 29/11/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma, Energia e Impianti dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Francesco Dittadi;

Visti:

l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;

l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;

il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"* e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;

il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A."* e s.m.i.;

l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

il *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;

la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *"Codice di comportamento interno"*, che *"ha sostituito ogni precedente"*, come da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al *"Codice di comportamento interno"*;

il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, gli allegati I.2 "Attività del RUP", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura", e l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo" ;

Visto che:

- l'intervento in oggetto, denominato C.I. 15476 "Riqualificazione dell'impianto termico a servizio della palestra Rodari in via Claudia a Favaro Veneto" risulta inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 ed Elenco annuale 2025 di cui al Bilancio di Previsione 2025-2027 come aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 19/06/2025, per un importo complessivo di € 210.000,00=, spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2025;
l'intervento di cui all'oggetto si qualifica come lavori di manutenzione straordinaria e - conformemente a quanto disposto dall'art. 41, co. 5, del d.lgs. n. 36 del 2023 - per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso;
con determinazione dirigenziale n. 1467 del 22/07/2025 è stato approvato il DIP e il contestuale affidamento dell'incarico per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, Progetto Esecutivo, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza a favore dello Studio Associato Tecnoimpianti (p.iva n. 02738830278);
con nota PG 0385412 del 23/07/2025 è stato dato l'avvio della prestazione professionale;
in data 10/10/2025 con PG/2025/0535892 il professionista ha presentato il progetto esecutivo comprendente gli elementi previsti per il progetto di fattibilità tecnico-economica;

Visto il progetto esecutivo redatto dal Professionista incaricato, ai sensi dell'art. 41 commi 6 e 8 del d.lgs. n. 36/2023, composto dai seguenti elaborati progettuali, redatti secondo quanto disposto dall'Allegato I.7, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:

ELABORATO	TITOLO
1.MEC	Relazione Tecnica Descrittiva
2.MEC	Relazione di Calcolo
3.MEC	Relazione Energetica (ex L.10/91)
4.1 MEC	Tavola Grafica 1
4.2 MEC	Tavola Grafica 2
4.3 MEC	Tavola Grafica 3
5.1 MEC	Computo Metrico Estimativo
5.2 MEC	Elenco Prezzi Unitari ed Analisi Prezzi
5.3 MEC	Stima Incidenza Manodopera
6.1MEC	Capitolato Speciale Appalto – Parte Amministrativa
6.2MEC	Capitolato Speciale Appalto – Prescrizioni Tecniche
7.1 MEC	Piano di Sicurezza e Coordinamento
7.2 MEC	Fascicolo dell'Opera
8.MEC	Piano di Manutenzione dell'Opera
9.MEC	Relazione sul rispetto dei Criteri Ambientali Minimi
10.MEC	Cronoprogramma
QE	Quadro Economico

Rilevato che il costo preventivato dell'opera così come risultante nel quadro economico allegato al progetto, ammonta a complessivi € 210.000,00.=, di cui € 124.297,10= di importo per lavori posti a base gara, così distinto:

IMPORTO DEI LAVORI (A)

A1	Lavori a misura	€ 116.716,58
A2	di cui costo della manodopera non soggetto a ribasso	€ 23.831,81
A3	lavori in economia non soggetti a ribasso	€ 0,00
A4	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 7.580,52
A5	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;	€ 0,00
A6	opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;	€ 0,00
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A)=	€ 124.297,10

SOMME A DISPOSIZIONE (B)

B1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
B2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	€ 0,00
B3	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;	€ 0,00
B4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 5.000,00
B5	Imprevisti e arrotondamenti	€ 12.429,71
B6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 19.409,89
B7	Acquisizione di aree o immobili, indennizzi	€ 0,00
B8	Spese tecniche per progettazione definitiva, esecutiva, DL, CSP (o.f.c.)	€ 19.032,00
B9	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;	€ 0,00
B10 a	Spese all'articolo 45, commi 3 del codice	€ 1.988,75
B10 b	Spese all'articolo 45, commi 6 e 7 del codice	€ 497,19
B11	Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	€ 0,00
B12	Spese per pubblicità e opere artistiche	€ 0,00
B13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera	€ 0,00
B14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
B15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	€ 0,00
B16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ 0,00
B17	Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	€ 0,00
B18	IVA ed eventuali altre imposte (22% su A)	€ 27.345,36
	TOTALE SOMME VARIE (B)=	€ 85.702,90

COMPLESSIVO (A) + (B) =

€ 210.000,00

Visto inoltre: il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo comprendente il PFTE, PG/2025/0541224 del 13/10/2025 redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) in contraddittorio con il progettista (Allegato Bal presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale);

Valutata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo comprendente il PFTE dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Progetto con PG/2025/0541217 del 13/10/2025 con la quale, ai sensi dell'art.15, co. 5, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dell'art. 6, co. 2, let. g) di cui all'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. il RUP "decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare" e allegata al presente provvedimento (Allegato A, parte integrante e sostanziale);

Stabilito pertanto di procedere all'approvazione progetto esecutivo comprendente il PFTE e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui alla parte A del quadro economico, tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 50, comma 4 e 108, co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di cui all'art. 50 lett. a e b valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dall'operatore economico nelle lavorazioni oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è Metalmeccanico Artigianato, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Richiamato l'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;

Dato atto che la presente determinazione, che approva il progetto esecutivo comprendente il PFTE, si configura contestualmente come determinazione a contrattare;

Richiamati inoltre:

- l'art. 17 del d.lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023 che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento dei contratti di lavori mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00=;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto

il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023, secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del D. Lgs n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003" e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che "la principale novità del prezzario regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzario del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna";
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2025 approvato con la d.G.R. succitata e nuovi prezzi comprensivi di specifica analisi;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, come risultante dal verbale di verifica e validazione redatto ai sensi dell'art. 42 e dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

Richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce *"Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni"* richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre *"dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto"* e quelle *"in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti"*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesco Dittadi, giusta nomina direttoriale PG n. 77636 del 13/02/2025;

la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata, in particolare alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici;

Vista la dichiarazione del RUP, ing. Francesco Dittadi, acquisita agli atti con PG/2025/0541256 del 13/10/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da destinare al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2,00% all'importo, al netto di IVA, di € 124.297,10= posto a base di offerta e viene quantificato in € 1.988,75=, mentre il 20% pari a € 497,19= viene destinato, ex art. 45 c. 5, a progetti di innovazione tecnologica di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 45;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15476 risulta allo stato attuale così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	17.763,20	192.236,80	€ 210.000,00
Impegnato	17.763,20	€ 0,00	

Dato atto che:

l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

Di approvare il progetto esecutivo comprendente il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo al C.I. 15476 - "Riqualificazione dell'impianto termico a servizio della Palestra Rodari in via Claudia a Favaro Veneto", composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa e allegati al presente provvedimento;

di approvare la spesa complessiva di € 210.000,00= (o.f.c.) relativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, CUP F72H25000160004, così come specificato nel Quadro Economico di progetto riportato in premessa;

di approvare le modalità di affidamento dell'operatore economico mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) d.lgs. n. 36 del 2023 con contratto da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 31, co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. sulla base degli elaborati progettuali citati in premessa, valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle attività oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza;

di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello schema di contratto allegato al presente provvedimento (Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

di approvare lo schema di contratto (Allegato C) e di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000, che:

il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'impianto termico a servizio della Palestra Rodari in via Claudia a Favaro Veneto, inserita nella programmazione finanziaria dell'Ente nell'annualità 2025 con il C.I. 15476 per l'importo di € 210.000,00;

- l'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione di lavori relativi all'intervento citato;
- la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023, sul modello dello schema di contratto allegato (Allegato C);
- le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto, qui in allegato;
- la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023. come sopra specificato;

di dare atto che la spesa complessiva di € 210.000,00.= per la realizzazione di quanto indicato in oggetto, CUP F72H25000160004, trova copertura sul cap./art. 23022/109, "beni immobili", codice gestionale 016 "impianti sportivi", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato al bilancio 2025, di cui € 17.763,20= già impegnati a bilancio 2025;

di dare atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta invariato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	17.763,20	192.236,80	€ 210.000,00
Impegnato	17.763,20	€ 0,00	

di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione e ad ogni altro adempimento esecutivo con successivi provvedimenti;

di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i

ing. Francesco Dittadi
atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- 1.MEC Relazione Tecnica Descrittiva
- 2.MEC Relazione di Calcolo
- 3.MEC Relazione Energetica (ex L.10/91)
- 4.1 MEC Tavola Grafica 1

4.2 MEC	Tavola Grafica 2
4.3 MEC	Tavola Grafica 3
5.1 MEC	Computo Metrico Estimativo
5.2 MEC	Elenco Prezzi Unitari ed Analisi Prezzi
5.3 MEC	Stima Incidenza Manodopera
6.1MEC	Capitolato Speciale Appalto – Parte Amministrativa
6.2MEC	Capitolato Speciale Appalto – Prescrizioni Tecniche
7.1 MEC	Piano di Sicurezza e Coordinamento
7.2 MEC	Fascicolo dell’Opera
8.MEC	Piano di Manutenzione dell’Opera
9.MEC	Relazione sul rispetto dei Criteri Ambientali Minimi
10.MEC	Cronoprogramma
QE	Quadro Economico
11.M6	Schema di Contratto

A) Relazione del RUP PG/2025/0541217 del 13/10/2025

B) Verbale di Verifica e Validazione PG/2025/0541224 del 13/10/2025

Il Dirigente
 Francesco Dittadi / InfoCert
 S.p.A.*

*L’atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 23/10/2025